

Messaggero Scacchi

Lunedì 30 maggio 2011

Anno 12 – Numero 22

INDICE

- 1 - KAZAN (RUSSIA): GELFAND VINCE IL TORNEO DEI CANDIDATI
- 5 - OTRANTO: SUCCESSO DI SHYTAJ NELL'OPEN ALIMINI VILLAGE
- Norme MI per Marina Brunello e Marco Codenotti
- 6 - DANZHOU (CINA): YU YANGYI DOMINA DAVANTI AI FAVORITI
- 6 - PARDUBICE: IL FAVORITO STOCEK SI AGGIUDICA IL CAMPIONATO CECO
- 7 - ASUNCION (PARAGUAY) L'ARGENTINO FELGAER PRIMO NELLO ZONALE 2.5
- 7 - SAINT LOUIS (USA): NAKAMURA E ROBSON BATTONO PONOMARIOV E FINEGOLD
- 7 - MESTRE: IL BULGARO PETKOV LA SPUNTA NEL MEMORIAL RAGAZZINI
- 8 - SARZANA: IL ROMANO DE SANTIS BATTE EFIMOV E VINCE L'OPEN

KAZAN (RUSSIA): GELFAND VINCE IL TORNEO DEI CANDIDATI

Le giovani star proliferano ormai sempre più, ma a contendersi il titolo di campione del mondo, in un match che avrà luogo nel 2012, saranno due ultraquarantenni: l'indiano Vishy Anand, attuale detentore della corona, classe 1969, e l'israeliano Boris Gelfand (*foto - <http://kazan2011.fide.com>*), vincitore del torneo dei candidati, di un anno più anziano. A Kazan (Russia), dove l'evento di qualificazione ha avuto luogo dal 5 al 25 maggio, Gelfand non era certo il più accreditato al successo, non solo per l'età anagrafica, ma soprattutto perché, fra gli otto partecipanti, era il settimo in ordine di rating.

Per un giocatore del suo calibro usare la definizione di "sorpresa" sarebbe tuttavia inappropriato: nel curriculum del giocatore israeliano (di origine bielorusso) figurano fra l'altro una semifinale nel ciclo mondiale 1994-1996 (fu eliminato da Karpov dopo avere superato Kramnik), un secondo posto ex aequo nel torneo di campionato mondiale di Città del Messico 2007 (quando Anand conquistò il titolo di cui è tuttora detentore) e, naturalmente, il successo nella Coppa del mondo 2009, che gli ha aperto le porte dei "candidati", dove è riuscito nell'impresa di rispettare il pronostico superando, lungo il suo percorso, avversari quotati e decisamente più giovani quali il francese Maxime Vachier-Lagrave, il russo Dmitry Jakovenko e l'ucraino (all'epoca) Sergey Karjakin, nonché, in finale, l'ex campione del mondo Ruslan Ponomariov.

Anche a Kazan in gara c'erano due ex campioni del mondo, entrambi classe 1975, ovvero il bulgaro Veselin Topalov e il russo Vladimir Kramnik; non è toccato però a Gelfand il compito di eliminarli: il primo è stato superato nei quarti di finale (ovvero al primo turno) dallo statunitense Gata Kamsky, il secondo in semifinale dal connazionale Alexander Grischuk (che prima ancora aveva eliminato l'armeno Levon Aronian, grande favorito). Così, dopo aver battuto nei quarti l'azerbaigiano Shakhriyar Mamedyarov, l'israeliano si è trovato a dover affrontare proprio i due avversari appena citati. A far correre più brividi lungo la schiena del futuro sfidante di Anand è stato senz'altro Kamsky, che gli ha inflitto l'unica sconfitta di tutto l'evento nella terza partita di spareggio rapid, costringendolo a vincere col Nero la quarta e ad aggiudicarsi poi il tie break lampo; Grischuk, invece, "riserva di lusso" subentrata in sostituzione del ritirato Magnus Carlsen, è apparso fin troppo remissivo, soprattutto col Bianco, ed è stato punito nella sesta e ultima partita del match, perdendo 3,5-2,5 (la



finale è stata giocata al meglio delle sei partite, contro le quattro dei due turni precedenti).

Non è ancora dato sapere, naturalmente, dove e quando avrà luogo il prossimo anno la sfida fra Anand e Gelfand, titolo mondiale in palio. Dopo che Londra ha ritirato la sua candidatura e una nuova sede non è stata ancora trovata: i contendenti, e l'intera comunità scacchistica, sperano di avere (buone) notizie al più presto.

Sito ufficiale: <http://kazan2011.fide.com>

Grünfeld D76

Gelfand (2733) - Grischuk (2747)

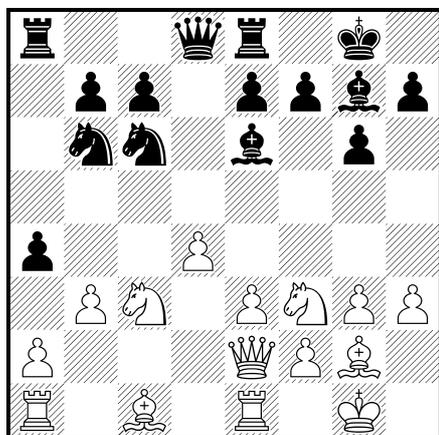
1.d4 Cf6 2.c4 g6 3.Cf3 Ag7 4.g3 d5
5.cxd5 Cxd5 6.Ag2 Cb6 7.Cc3 Cc6 8.e3 0-0
9.0-0 Te8 10.Te1 a5

Negli ultimi anni il Nero ha ottenuto molti successi con questa linea, ma Gelfand non si fa trovare impreparato e dimostra che la questione non è così semplice.

11.De2 Ag4!?

Il Nero provoca h2-h3, con l'idea di attaccare il pedone h3 in un secondo momento. Sono tuttavia più comuni 11...Ae6 e 11...e5, quest'ultima giocata dallo stesso Grischuk contro Ljubojevic al torneo rapid di Villarobledo nel 2009.

12.h3 Ae6 13.b3 a4



14.Tb1!?

Una mossa nuova e all'apparenza modesta, che tuttavia consente al Bianco di conservare un leggerissimo vantaggio. Dopo 14.Cg5 il Nero può giocare 14...Ad7!

14...axb3 15.axb3 Dc8

Un'alternativa era 15...Ca5, alla quale il Bianco avrebbe potuto replicare in svariati modi. Un seguito plausibile sarebbe potuto essere 16.b4 (16.Cd2 c5! 17.b4?! cxd4!; 16.Dc2 Dc8 17.Cg5 Af5 18.e4 Ad7 con controgio;

16.Cg5?! Axb3 17.Axb7? Ac4 18.Df3 Cxb7 19.Dxb7 e5-+) 16...Cac4 17.Cg5! Ac8 18.Cge4 con gioco equilibrato. **16.Rh2** Era possibile anche la più radicale 16.g4!?

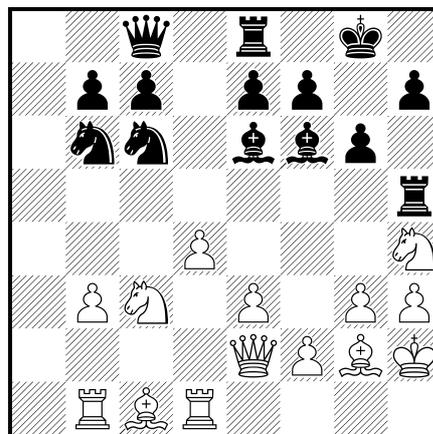
16...Ta5!?

Un'idea interessante, che richiama alla mente ciò che il Nero fa ogni tanto nell'Est Indiana. Plausibili alternative erano 16...Ca5 e 16...Td8.

17.Td1

Da considerare anche 17.g4 con gioco complicato.

17...Th5 18.Ch4 Af6



19.f4!?

Una continuazione più ovvia sarebbe stata 19.Af3 Ta5 (19...Txb4! 20.gxh4 Axb3 21.h5 non dà forse sufficiente compenso al Nero) 20.Cg2 Axb3 21.b4 Ta8 22.Cf4 e dopo 22...Af5! 23.b5 Cxd4! (23...Cd8) 24.exd4 e5 25.Cfd5 Cxd5 26.Cxd5 Ag7 27.Ad2 Axb1 28.Txb1 Ta2 29.dxe5 Axe5 30.Rg2 Dd8 il Nero avrebbe probabilmente equilibrato del tutto il gioco.

19...Td8

Non avrebbe dato i frutti sperati 19...Axb4, quanto meno perché dopo 20.gxh4 Txb4? il Bianco avrebbe ottenuto un certo vantaggio con 21.Rg3!

Txh3+ (21...Th5 22.d5 Axb3 23.Af3+-)
22.Axb3 Axb3 23.d5 Cb4 24.Aa3 ecc.

20.Df2

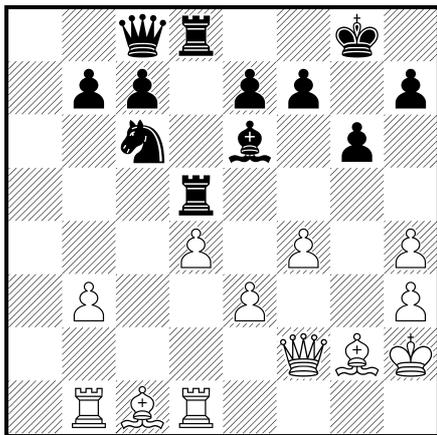
Gelfand continua a giocare in maniera solida. Un seguito più aggressivo sarebbe stato 20.f5!? Axf5 (20...Ad7!?) 21.Cxf5 Txf5 22.b4! , per dare poi "la caccia" alla Torre nera in f5.

20...Axb3!

Un errore strategico. Il Nero aveva diverse buone alternative, ad esempio: 20...Ta5 21.g4!? Cb4; oppure 20...Cd5!? 21.Cxd5 Txd5 22.Af3 (22.Axd5 Axd5 è anche meglio per il Nero) 22...Axb3 23.e4 Txd4 24.Axb5 gxb5 25.Txd4 Axd4 26.Ae3 Af6 , in entrambi i casi con gioco dinamicamente equilibrato.

21.gxb4 Cd5 22.Cxd5 Thxd5

Forzata, dal momento che 22...Axd5? perde un pezzo a causa di 23.e4 **23.Ab2!** Il Bianco non è affatto costretto ad accettare il sacrificio di qualità; l'idea di questa mossa è di far avanzare piuttosto i pedoni centrali, facendo crollare la posizione avversaria.



23...Tb5?

Il secondo e decisivo errore. La miglior chance di sopravvivenza per il Nero era data da 23...Dd7 , anche se dopo 24.e4 (24.Dg3!?) 24...Txd4 25.Axd4 Cxd4 26.b4 il Bianco sarebbe stato comunque meglio.

24.De2

Gelfand continua a giocare le mosse più energiche e precise. Anche dopo 24.e4 Axb3 25.Tdc1 Aa2 26.Ta1 Cb4 27.Aa3 Cd3 28.Dxa2 Cxc1 29.Txc1, in ogni caso, la posizione del Nero sarebbe stata assai difficile da difendere.

24...Th5 25.e4

Semplice e forte. Nella linea 25.Af3 Txh4 26.d5 Axd5 27.Txd5 Dxh3+ 28.Rg1

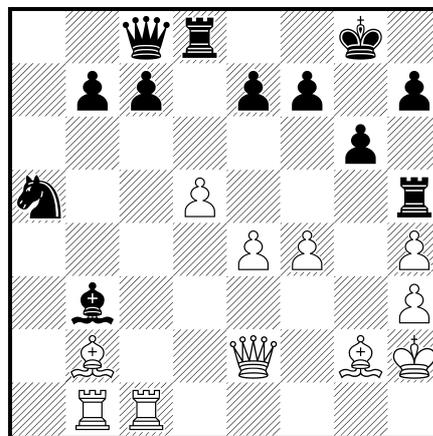
Txd5 29.Axd5 Tg4+ 30.Ag2 Txg2+ 31.Dxg2 Dxe3+ 32.Df2 Dxb3 il Nero avrebbe avuto cinque pedoni in cambio della Torre e la vittoria del Bianco non sarebbe certo stato granché agevole.

25...Axb3

25...Txh4 avrebbe perso per la "solita" 26.Rg3+-.

26.Tdc1 Ca5 27.d5

Il Bianco ha ottenuto una posizione strategicamente ideale: non solo è riuscito a far avanzare i propri pedoni centrali, ma il suo Alfiere camposcuro domina incontrastato sulla diagonale al-h8. Gelfand chiude i conti senza apparente difficoltà.



27...b6 28.Ae5 c5 29.dxc6 f6 30.Aa1

Oppure 30.c7 Td7 31.Db5 fxe5 32.Dxd7 Dxd7 33.c8D+ Dxc8 34.Txc8+ Rg7 35.Af3 Txh4 36.fxe5+ . Come sempre, però, Gelfand preferisce il seguito più lineare.

30...Tc5 31.Txc5 bxc5 32.Db5

E non 32.Txb3? Cxb3 33.Dc4+ Rg7 34.Dxb3 Dxc6 e il Nero avrebbe avuto chance di patta.

32...Dc7?

L'ultima imprecisione in una posizione ormai compromessa. Anche dopo 32...Aa2 33.Tb2 Dc7 34.e5! Ae6 35.Db6 Dxb6 36.Txb6 , comunque, il Bianco si sarebbe ritrovato in un finale vinto.

33.Txb3 Cxc6

Oppure 33...Cxb3 34.Dxb3+ seguita da e5.

34.e5 Cd4 35.Dc4+ (1-0)

Dopo 35...Rf8 36.Tb7 e poi exf6 il Nero non avrebbe avuto chance, perciò Grischuk si è deciso a fermare l'orologio. Una convincente vittoria posizionale da parte del prossimo sfidante di Anand.



LE DUE TORRI

TUTTO PER GLI SCACCHI

LE DUE TORRI srl
via Ugo Lenzi, 4d 40122 Bologna

Tel. 051.522.433 Fax 051.550.501 E-mail: info@chess.it www.chess.it

PREZZI PAZZI PER GLI SCACCHI!

Per Tornei, Circoli e Scuole



Scacchi in plastica da torneo Re mm 95
art. 780 peso del set 420 gr. € 9,90

per 15 e +	per 50 e +	per 150 e +	per 300 e +
6,90	5,75	5,13	4,75

art. 779 peso del set 510 gr. € 10,90

per 15 e +	per 50 e +	per 150 e +	per 300 e +
7,50	6,25	5,60	5,15

art. 778 peso del set 950 gr. doppio p. € 16,50

per 15 e +	per 50 e +	per 150 e +	per 300 e +
9,90	8,25	7,30	6,90



Scacchi in legno da torneo Re mm 90
art. 337 piombati e feltrati € 23,00

per 3 e +	per 8 e +	per 15 e +	per 30 e +
19,95	17,25	16,50	12,90



Completo per banchi piccoli Scacchi Re mm 65 + Scacchiera cm 36 art. 695 € 9,90

per 15 e +	per 50 e +	per 150 e +	per 300 e +
6,90	5,75	5,13	4,75

Per Circoli e Scuole



Completo regolamentare Scacchi Re mm 95 + Scacchiera casa mm 56 in Borsa con tracolla art. 205 € 18,00 a prezzo lancio € 11,90

per 15 e +	per 50 e +	per 150 e +	per 300 e +
11,75	10,95	9,95	8,95



Orologio di primo prezzo, semplice da usare e molto preciso. Funziona con una pila (inclusa). art. 784 € 26,50

per 5 e +	per 10 e +	per 20 e +	per 50 e +
23,85	19,90	18,55	16,95



Scacchiera in piano plastificato, casa 56 mm art. 707 con lettere e numeri € 3,90

per 25 e +	per 100 e +	per 150 e +	per 300 e +
2,60	2,10	1,95	1,60

...e tante altre offerte ancora!

Scacchiere avvolgibili a partire da € 2,80,
Scacchiere murali magnetiche da € 19,90,
Scacchiere in legno da torneo da € 19,50...

Prezzi pazzi a LE DUE TORRI!

OTRANTO: SUCCESSO DI SHYTAJ NELL'OPEN ALIMINI VILLAGE

Norme MI per Marina Brunello e Marco Codenotti

Era partito col piede sbagliato, ovvero un ko col Bianco ad opera di un'avversaria meno titolata. Alla fine però il MI Luca Shytaj, albanese di origine e pugliese d'adozione, ha saputo aggiudicarsi in rimonta la prima edizione dell'open internazionale "Alimini Village", disputata proprio in Puglia, precisamente a Otranto (Lecce), dal 21 al 28 maggio. Shytaj ha confermato così di essere in costante crescita, dopo l'ottima prova già fornita all'open Lido Adriano lo scorso aprile: numero sette di tabellone, ha totalizzato 7 punti su 9 e si è lasciato alle spalle nove GM e sette MI, anche se il risultato di assoluto prestigio non gli è bastato neppure questa volta per conquistare una norma di grande maestro (consentendogli, però, di raggiungere quota 2500 in lista Fide). Dopo la sconfitta d'esordio con la Mif bulgara Tatiana Plachkina, Luca ha vinto due partite e ne ha poi pareggiate altrettante; con 3 punti dopo 5 turni era difficile credere che sarebbe stato lui a vincere il torneo, ma a partire dal sesto turno ha infilato una serie di quattro vittorie consecutive, l'ultima delle quali con il GM bergamasco Sabino Brunello, che gli ha permesso di chiudere in vetta solitario. Una vera beffa per Brunello, fino ad allora imbattuto, al quale una patta sarebbe bastata per classificarsi primo per spareggio tecnico davanti non solo a Shytaj, ma anche al GM israeliano Artur Kogan, al GM russo Oleg Korneev e al GM trevigiano Michele Godena, infine secondi ex aequo a quota 6,5; il bergamasco, invece, si è dovuto accontentare del quinto posto solitario a 6.

Shytaj a parte, le note più liete di questo torneo per i colori azzurri sono arrivate da due giovani giocatori che hanno chiuso nel folto gruppo a 5,5: la quasi 17enne Mif bergamasca Marina Brunello e il 14enne maestro pisano Marco Codenotti. Marina, dopo aver perso col fratello Sabino al primo turno e col vincitore al terzo, ha reagito con la solita grinta e battuto, fra gli altri, il MI milanese Mario Lanzani e il GM serbo Sinisa Drazic, pattando poi con Korneev e ritrovandosi, alla vigilia dell'ultimo turno, nel gruppo dei terzi ex aequo; malgrado il ko conclusivo con Kogan ha quindi conseguito la sua prima norma di maestro internazionale, nonché di GM femminile. Lo stesso obiettivo (norma MI) lo ha centrato Codenotti, che lungo il cammino ha fra l'altro battuto il MI serbo Gojko Laketic e il GM inglese Stuart Conquest e pattato col MI islandese Bjorn Thorfinnsson e coi GM serbi Miroljub Lazic e Sinisa Drazic: il pisano ha abbondantemente superato quota 2300 in lista Fide e, salvo improbabili



scivoloni, potrebbe presto diventare il più giovane titolato italiano.

A quota 5,5, insieme ai due azzurrini appena citati, hanno chiuso Lazic, il GM russo Igor Naumkin, il MI francese Claude Adrian, Conquest, Thorfinnsson e il MI trevigiano Daniyyl Dvirnyy; si sono invece fermati a 5 Drazic e Laketic.

Anche nel gruppo B il vincitore, ovvero il barese Alessandro Verardi (classe 1993), ha chiuso con 7 punti su 9, rimanendo imbattuto e staccando di mezza lunghezza i leccesi Andrea Fasiello e Pietro

Rotelli; il torneo si è deciso in effetti solo all'ultimo turno, nel quale Verardi ha sconfitto il casertano Lindoro Di Muccio (infine quarto a 6), mentre Fasiello, che lo affiancava al comando, non è andato oltre il pari col romano Ivano Pedrinzani. Alla manifestazione hanno preso parte in totale settanta giocatori.

Nella foto a pag. 4, da sinistra, il vincitore Luca Shytaj, l'organizzatore Matteo Zoldan, Arthur Kogan (2°) e Oleg Korneev (3°)

Sito ufficiale: <http://www.scacchirandagi.com/Alimini/Alimini.htm>

Classifiche finali

Open A: 1° Shytaj 7 punti su 9; 2°-4° Kogan, Korneev, Godena 6,5; 5° S. Brunello 6; 6°-13° Lazic, Naumkin, M. Brunello, Codenotti, Adrian, Conquest, Thorfinnsonn, Dvirnyy 5,5; 14°-15° Drasic, Laketic 5; ecc.

Open B: 1° Verardi 7 punti su 9; 2°-3° Fasiello, Rotelli 6,5; 4° Di Muccio 6; 5°-8° Loi, Pedrinzani, Naegele, Del Nevo 5,5; 9°-11° Inguscio, Papale, Schiappoli 5; ecc.

DANZHOU (CINA): YU YANGYI DOMINA DAVANTI AI FAVORITI

Fra le potenze scacchistiche del XXI secolo la Cina è, insieme alla Russia, una di quelle che non si stancano mai di sfornare nuovi talenti. Uno degli ultimi è il 16enne Yu Yangyi (17enne fra poco più di una settimana, l'8 giugno), che nella seconda edizione del forte torneo GM di Danzhou (Cina), disputata dal 17 al 24 maggio, è stato capace di imporsi imbattuto con 7 punti su 9 e una performance di 2880. Ai nastri di partenza dell'evento c'erano solo giocatori di casa e, fra di loro, il numero uno cinese Wang Hao (Elo 2732), 21 anni, il numero due Wang Yue (2714), praticamente già un veterano malgrado i soli 24 anni, il campione nazionale Ding Liren (2664), 18, e la campionessa mondiale Hou Yifan (2612), 17. Yu ha iniziato e chiuso la sua prova con due patte e, nel mezzo, ha vinto cinque partite, staccando infine di una lunghezza e mezza Wang Yue e Bu Xiangzhi, entrambi a 5,5. Il favorito Wang Hao è stato relegato in quarta posizione a 5 insieme a Zhou Jianchao, mentre hanno fatto molto peggio i già citati Ding e Hou: il primo non ha vinto neppure una partita e si è piazzato penultimo a 3, la seconda di partite ne ha perse sei e ha chiuso sul fondo a 2, scendendo nuovamente sotto quota 2600 in lista Fide. La competizione era di 17ª categoria Fide (media Elo 2659): niente male per quella che, in pratica, costituiva quasi una "replica" del campionato nazionale.

Sito ufficiale: <http://chess.sport.org.cn/danzhou/index.html>

Classifica finale: 1° Yu 7 punti su 9; 2°-3° Y. Wang, Bu 5,5; 4°-5° J. Zhou, H. Wang 5; 6°-8° W. Zhou, Ni, Li 4; 9° Ding 3; 10ª Hou 2

PARDUBICE: IL FAVORITO STOCEK SI AGGIUDICA IL CAMPIONATO CECO

Successo senza troppo affanno per il favorito GM Jiri Stoczek nell'edizione 2011 del campionato della Repubblica Ceca, disputata a Pardubice dal 12 al 20 maggio. A Stoczek sono bastate tre vittorie, al terzo, sesto e ottavo turno, per aggiudicarsi il primo posto in solitario con 6 punti su 9, mezzo in più rispetto al più combattivo MI Jan Krejci, che lungo il suo cammino ha collezionato quattro successi, tre pareggi e due sconfitte. In terza posizione a quota 5 hanno chiuso i GM Tomas Polak, Vlastimil Babula e Vigen Mirumian; Babula, come il vincitore, è rimasto imbattuto, pattando ben otto partite. La competizione era di 11ª categoria Fide (media Elo 2517).

Il campionato femminile, costituito da una fase preliminare e una conclusiva a eliminazione diretta, è stato vinto dalla MIF Karolina Olsarova, che ha superato in finale per 2-0 la non titolata Hana Pirklova; la MIF Kristyna Havlikova si è piazzata terza superando 1,5-0,5 la MFF Alena Kublikova nella finalina di consolazione.

Sito ufficiale: <http://www.chess-svetla.cz>

Classifica finale maschile: 1° Stoczek 6 punti su 9; 2° Krejci 5,5; 3°-5° Polak, Babula, Mirumian 5; 6°-8° Votava, Kanovsky, Simacek 4,5; 9° Rasik 3; 10ª Jansa 2

MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB
Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
Editore Messagerie Scacchistiche
di Roberto Messa
Via Galvani 18, 25123 Brescia
Partita IVA 03053950170
Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393
Copyright 2000-2010
Messagerie Scacchistiche
tutti i diritti riservati

ASUNCION (PARAGUAY) L'ARGENTINO FELGAER PRIMO NELLO ZONALE 2.5

Il GM argentino Ruben Felgaer (*foto* - <http://feparaj.org.py>) si è aggiudicato lo zonale 2.5, disputato ad Asuncion (Paraguay) dal 16 al 24 maggio. Felgaer, numero tre di tabellone, ha concluso solitario e imbattuto con 7 punti su 9, staccando di mezza lunghezza il paraguaiano Axel Bachmann e il connazionale Sandro Mareco; quest'ultimo, insieme al vincitore, ha ottenuto la qualificazione



alla prossima Coppa del mondo superando 1,5-0,5, in un match di spareggio, lo stesso Bachmann (i posti disponibili, infatti, erano solo due). In quarta posizione a quota 6 hanno chiuso il GM argentino Damian Lemos, il MI paraguaiano Jose Fernando Cubas e il GM l'uruguaiano Andres Rodriguez, mentre non è andato oltre il settimo posto a 5,5 un altro argentino, il GM Diego Flores, numero uno di tabellone. Cubas, che si trovava solo al comando dopo 7 turni, ha perso col Bianco il decisivo scontro diretto

dell'ultimo turno con Felgaer; lo stesso destino è toccato a Flores contro Bachmann. Alla competizione hanno preso parte in totale trentasei giocatori, fra i quali sei GM e altrettanti MI.

Sito ufficiale: <http://feparaj.org.py>

Classifica finale: 1° Felgaer 7 punti su 9; 2°-3° Bachmann, Mareco 6,5; 4°-6° Lemos, Cubas, Rodriguez 6; 7°-10° Flores, Mayorga, Larrea, Sabas 5,5; ecc.

SAINT LOUIS (USA): NAKAMURA E ROBSON BATTONO PONOMARIOV E FINEGOLD

I favoriti ce l'hanno fatta. Hikaru Nakamura e Ray Robson, presente e futuro degli scacchi a stelle e strisce, si sono aggiudicati i match di allenamento che li hanno visti opposti rispettivamente all'ucraino ed ex campione Fide Ruslan Ponomariov e al connazionale Ben Finegold. Le sfide sono state ospitate a Saint Louis (Stati Uniti) dal 17 al 23 maggio. Nakamura, dopo un ko nella partita d'esordio, si è rifatto nella terza, nella quale non sono mancati gli errori da ambo le parti, riuscendo infine a imporsi 3,5-2,5 grazie a una vittoria conclusiva, che gli ha consentito, fra l'altro, di raggiungere il russo Vladimir Kramnik al quarto posto della graduatoria Fide. Hikaru ha poi ottenuto un successo più netto nel mini-match rapid, infliggendo un secco 3-1 al suo avversario.

Più facile è stato il compito di Robson, che ha vinto la prima del match col Nero e, dopo quattro pareggi (uno dei quali in 137 mosse!), ha dato il colpo di grazia all'avversario facendo sua anche la sesta e ultima partita, imponendosi così per 4-2. Finegold ha salvato l'onore pareggiando poi 2-2 la sfida rapid.

Sito ufficiale: <http://saintlouischessclub.org>

MESTRE: IL BULGARO PETKOV LA SPUNTA NEL MEMORIAL RAGAZZINI

Finale al cardiopalma per l'edizione 2011 del Memorial Carlo Ragazzini, disputata a Mestre (Venezia) dal 20 al 22 maggio. Tre giocatori si sono infatti avvicendati al vertice negli ultimi tre turni e alla fine, a spuntarla per spareggio tecnico, è stato il favorito GM bulgaro Vladimir Petkov, che ha superato il maestro trevigiano Xia Jie, il MI sudafricano Kenny Solomon (socio del circolo organizzatore, il "Capablanca" di Mestre) e i croati GM Zlatko Klaric e Milan Mrdja. Nessuno è rimasto imbattuto nel folto gruppo di vetta: Petkov ha perso con Solomon, che a propria volta è stato battuto da Xia, il quale è stato sconfitto nel decisivo scontro diretto dell'ultimo turno proprio dal vincitore; Klaric e Mardja, dal canto loro, hanno perso rispettivamente con gli stessi Petkov e Xia. Solitario in sesta posizione si è classificato un altro bulgaro, il MI Petar Arnaudov, unico imbattuto; settimi a 2,5, insieme al maestro vicentino Alessandro Guerra, hanno invece chiuso altri tre soci del

circolo di casa, Silvan Omeri, Marco Boscolo ed Enrico Vianello.

Nel gruppo B il pareggio siglato al quarto turno tra il 16enne trevigiano Gjoko Gigovski e il ventenne veneziano Bruno Zamengo, fino ad allora in vetta a

punteggio pieno, ha consentito agli inseguitori di raggiungerli e alla fine anche qui ben sei giocatori hanno chiuso alla pari al primo posto con 4 punti su 5: Zamengo l'ha spuntata per spareggio tecnico su Gigovski, Alit Banovi, Alessandro Desideri e Alessandro Luisetto, tutti e tre di Pordenone, e Gheorghe Panican di Treviso.

Alla manifestazione hanno preso parte in totale 52 giocatori; il ricavato, al netto delle spese, verrà devoluto all'Ail (Associazione italiana contro le leucemie), per combattere la malattia che ha portato via nel 2006 Carlo Ragazzini, fondatore e presidente fino all'ultimo del circolo "Capablanca" di Mestre.



Nella foto, al centro, il vincitore Vladimir Petkov

Sito ufficiale: <http://www.mestrescacchi.it>

Classifiche finali

Open A: 1°-5° Petkov, Xia, Solomon, Klaric, Mrdja 3,5 punti su 5; 6° Arnaudov 3; 7°-10° Omeri Guerra, Boscolo, Vianello 2,5; ecc.

Open B: 1°-6° Zamengo, Gigovski, Banovi, Panican, Desideri, Luisetto 4 punti su 5; 7° Steccanella 3,5; 8°-15° Battagin, Fracasso Pezzolato, Roverato, Rosina, Pasqualetto, Dal Bianco, Militello, Bonollo 3; ecc.

SARZANA: IL ROMANO DE SANTIS BATTE EFIMOV E VINCE L'OPEN

Il MF romano Alessio De Santis si è aggiudicato la prima edizione del torneo open Intercoop/Centro Luna di Sarzana (La Spezia), disputata dal 27 al 29 maggio. De Santis, numero due di tabellone, ha concluso imbattuto in vetta con 4 punti su 5, superando per spareggio tecnico il maestro imperiese Omar Stoppa e staccando di mezza lunghezza il MI serbo Zivojin Ljubisavljevic e il GM italo-georgiano Igor Efimov, grande favorito della vigilia, battuto dal vincitore nel decisivo scontro diretto del quarto turno.

Nel gruppo B il croato Svetozar Kresovich, numero 16 di tabellone, ha chiuso solitario in vetta con 4,5 punti su 5; secondo a 4 il CM spezzino Arcangelo Ambrosi, classe 1930, terzi a 3,5 l'imperiese Peter Walter Christen e il genovese Claudio Pedemonte. Alla manifestazione hanno preso parte in totale quaranta giocatori.

Sito ufficiale: <http://www.sarzanascacchi.it>

Classifiche finali

Open A: 1°-2° De Santis, Stoppa 4 punti su 5; 3°-4° Ljubisavljevic, Efimov 3,5; 5°-7° Scipioni, Lasio, Mercandelli 3; 8°-9° Caleffi, Mazzini 2,5; ecc.

Open B: 1° Kresovich 4,5 punti su 5; 2° Ambrosi 4; 3°-4° Christen, Pedemonte 3,5; 5°-10° Traverso, Giovanelli, Napoli, Pi. Gnetti, Melino, Pa. Gnetti 3; ecc.